

«Brebemi pronta nel 2014»

Il presidente della società: in arrivo 1800 milioni dalle banche

L'operazione

Realizzata in "project financing": oltre 2,3 miliardi di euro, senza finanziamento pubblico

DI DANIELA FASSINI

Adesso i soldi ci sono tutti. E fra un anno sarà inaugurata. Lo ha confermato il presidente di Brebemi (l'autostrada direttissima Brescia-Milano) Francesco Bettoni alla firma del contratto per il finanziamento a lungo termine di 1818 milioni di euro. Che, in aggiunta ai 520 già conferiti dai soci della società, copriranno interamente il fabbisogno finanziario dell'opera. Oltre 2,3 miliardi di euro per la realizzazione della prima grande infrastruttura realizzata a "costo zero" per le casse dello Stato. In piena recessione e con la disoccupazione che tocca record storici, la sigla dell'accordo, sottoscritto ieri alla presenza del neo presidente della Regione, **Roberto Maroni** e dei vertici degli istituti bancari finanziari, porta una ventata di ossigeno e di speranza per il territorio interessato dalla

nuova bretella. «Oggi abbiamo l'assoluta certezza di completare rapidamente i lavori e di aprire, prima dell'estate 2014, la nuova autostrada che porterà notevoli benefici all'economia Lombarda ed alla qualità della vita degli abitanti dei territori attraversati» commenta il numero uno della società. Un messaggio forte, quindi, per le centinaia di migliaia di piccole e medie imprese che operano nel bergamasco e nel bresciano. Ma un respiro di sollievo anche per i 1600 lavoratori attualmente impegnati alla costruzione della infrastruttura.

«È l'operazione più importante a livello europeo – puntualizza **Maroni** – e da oggi la Lombardia diventa un'eccellenza europea». «Il merito va riconosciuto a chi mi ha preceduto – aggiunge – e al lavoro che hanno svolto soprattutto negli ultimi due anni Cattaneo e Gilardoni (gli ex assessori alle Infrastrutture)». Non è un traguardo ma solo l'inizio, assicurano i nuovi vertici regionali. Per quanto riguarda il capitolo grandi opere, infatti, in ballo ci sono anche la Pedemontana, che collegherà Bergamo a Varese e la Tem, la tangenziale esterna di Milano. Due infrastrutture «straordinariamente importanti» che il neogovernatore e il nuovo assessore **Maurizio Del Tenno** assicurano «seguiranno la stessa sorte della Brebemi». Per quanto riguarda la Tem, inoltre, **Maroni** ha

precisato che non sarà ridimensionata e sarà pertanto realizzata secondo il progetto originario.

La realizzazione dell'autostrada senza contributi pubblici continua però a preoccupare gli ambientalisti. Legambiente critica duramente l'intera operazione. «Un uso distorto delle risorse di liquidità» precisa in una nota **Dario Balotta**, responsabile trasporti dell'associazione ambientalista.

Un'opera «di dubbia utilità» e il finanziamento un vero azzardo, come azzardato è quello «di pensare di coprire i costi dell'opera (triplicati nel frattempo) con pedaggi quadrupli rispetto a quelli della parallela e concorrente A4 sulla Milano-Brescia in una fase di traffico calante».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la Regione

Maroni: stessa sorte per Pedemontana e Tem. Benefici per l'economia e l'occupazione

